

DIC 08 **Prefestivo: varie dalla rete**
18 Pubblicato da Alessandra Buccheri alle 12:07 in Varie



Sono un po' presa dall'approssimarsi delle festività... Ma qua e là ho letto un po' di articoli che vi segnalo.

**

Un ricordo di **Horst Tappert**, [qua](#).

**

Un buon motivo per andare più spesso a tagliarsi i capelli: [l'iniziativa di Marcos y Marcos](#). Ma anche [le farmacie si sono attrezzate...](#)

**

Anche [Saviano interviene sull'inchiesta di Napoli](#). È vero, ormai agli scrittori si chiedono le risposte che il resto del mondo non sa dare...

**

Massimo Carlotto [parla di Little Dream](#), il nuovo episodio della serie *Crimini* che la Rai trasmetterà agli inizi del 2009.

**

[Il giallo filografico \(?\) di Marco Nundini](#).

**

Sul drammatico caso di Eluana Englaro, [un libro fornisce risposte etiche](#).

**

[Recensione di La lettera di William Somerset Maugham](#), ripubblicato da Adelphi.

**

Gli agenti letterari (loro sì, vere potenze dell'editoria) [si esprimono](#) su quanto sia necessaria la loro presenza dietro agli autori e a volte anche a fianco. Indovinate quanto?

(L'immagine del giorno è presa [da qua](#)).

Commenti (5) | Trackback

Publicità
Publicità

Leggi anche:

[Regali last minute - 22 Dic 2008](#)
[Dimenticavo: il premio Fedeli 2008! - 18 Dic 2008](#)
[Regala\(ti\) "Storie gialle" e "Storie noir": 50 misteri da risolvere - 15 Dic 2008](#)
[Barbara Baraldi intervista Lorian Macchiavelli - 15 Dic 2008](#)
[Concorso "Doppio indizio di Natale" - 06 Dic 2008](#)

Trackback

Indirizzo di Trackback per questo post:
http://blog.blogsfere.it/mte/mt-tb.php?tb_id=146618

Commenti

1. Mafalda, Domenica 21 Dicembre 2008 ore 17:13

A proposito di "Il giallo filografico di Marco Nundini" volevo soddisfare il punto interrogativo. Il romanzo s'intitola Vite Corsive ed è uscito a fine novembre pubblicato da un piccolo editore Ibiskos Editrice Risolo, non facile da trovare in libreria, ma ben disponibile sulle librerie online (ISBN 9788854604483). A definirlo "Il primo giallo filografico" è proprio chi, pochi anni addietro, lo ha inventato il neologismo filografia: Casa Bolaffi. Simbolo del collezionismo per antonomasia, importante casa d'aste ed editore specializzato, Bolaffi dedica ben **due pagine del suo magazine** "Il Collezionista", in edicola nel mese di dicembre, al Vite Corsive recensendolo come il romanzo che "a metà strada tra le tinte noir del Nome della Rosa ed i visionari presagi di Fahrenheit sdogana per la prima volta nel panorama dell'editoria non specializzata il neologismo filografia". La filografia è una nuova materia che si dedica allo studio della parola scritta. Quasi a profetizzare le parole che Umberto Eco, di recente intervenuto ad un congresso per la salvaguardia del patrimonio bibliotecario, ha speso a favore della carta in quanto testimone del nostro passato sostenendo anche che il digitale non abbia in fondo soddisfatto le aspettative di perpetuare la memoria ai posteri. Conserviamo una lettera d'amore scolpita su una tavoletta assira e non abbiamo più un messaggio sms spedito da sei mesi. Per farla breve ecco la sinossi di Vite Corsive: la rivoluzione digitale del secondo millennio ha ormai cancellato il corsivo, il *ductus* della scrittura, trasformando quei caratteri tanto cari alle passate generazioni in geroglifici incomprensibili. Per questo motivo il giovane ispettore Loreta Assensi, poco più che trentenne, è costretta a chiedere aiuto per risolvere un insolito caso d'omicidio. Insolito a partire dall'arma, perché chi ha ucciso lo ha fatto con i fiori. Insolito perché l'unico indizio è un'ingiallita lettera vergata a mano che l'antiquario veronese Roberto Trentin tiene stretta nel suo letto di morte. Ad aiutarla è un docente e ricercatore fuori dalle righe e dal tempo: il Filografo. Sarà proprio lui a farle intraprendere un viaggio che la porterà da Riese Pio X sino alle rive scaligere dell'Adige, passando dalle limacciose sponde del Rio Paranà e ricostruendo una straordinaria storia d'emigrazione trasversale a ben tre generazioni. Per saperne di più segnalo www.marconundini.it e <http://blog.marconundini.it>. Io l'ho letto.

2. **AngoloNero**, Domenica 21 Dicembre 2008 ore 17:27

Hai postato nel commento esattamente il contenuto dell'articolo che avevo linkato. Vabbè.

3. Loretta, Lunedì 22 Dicembre 2008 ore 14:20

Se può essere di aiuto a chi fosse interessato ad approfondire il tema giallo e filografia (ho letto il libro presentato a Verona a novembre e mi ha preso parecchio) riporto uno stralcio di una recensione a firma Barbara D'Alessandro "Così si presenta il Filografo, in un futuro non troppo lontano custode della sapienza e dell'abilità scrittrice: è lui il protagonista di Vite Corsive, esordio letterario, in libreria in questi giorni, del veronese Marco Nundini. A metà strada tra le tinte noir del Nome della rosa e i visionari presagi di Fahrenheit 411, il romanzo sdogana per la prima volta nel panorama dell'editoria non specializzata il neologismo filografia, inteso come ricerca di ogni traccia che documenti la storia della scrittura e della comunicazione umana. "

4. **AngoloNero**, Lunedì 22 Dicembre 2008 ore 16:10

Lo fate apposta, vero?, a riportare tutti lo stesso commento copincollato dalla rete?
 E vabbè, pazienza...

5. Loretta, Martedì 23 Dicembre 2008 ore 08:17

Scusaci Alessandra, ma è più facile, specialmente in vigilia natalizia la "copia al volo". Comunque, almeno da parte mia, ti prometto una recensione "di sana pianta" appena termino il test natalizio "visita parenti". Auguri a tutti

Copyright © 2005-2008 Blogosfere, P.IVA 05221970964

Quest'opera è pubblicata con una Licenza Creative Commons

